

“La Bottega del Tempo perduto”
Via Lidia n° 36/38 – 00179 Roma
Tel: 067821813
www.maxbottega.it

Una collezione originale

Immaginate una bambina cui venga dato un piccolo dado di ferro di quelli comuni. Magari per tenerla buona mentre qualcuno fa un lavoro, o così, tanto perché lei lo chiede, curiosa di quel piccolo oggetto. Oppure lo trova per caso. Provate ad immaginare la sensazione tattile nella piccola mano, lo sguardo che ne percorre la superficie: è da quel momento che nasce un grande amore, un impulso irrefrenabile che la spinge a cercarne altri, chiedendoli ancora o trovandoli per caso. E quando è ormai grande e potrebbe comprarli – no ! – andarne alla ricerca, o chiederli a chi li sta usando, cercando di ripetere la magia di quel primo incontro.

Così ha avuto inizio ed è continuata e continua la collezione di Stefania. La sua passione ha finito per coinvolgere i figli che li cercano anche per terra, fanno a gara per trovarli e gli amici che li regalano. Perché una collezione occupa uno spazio fisico, ma anche mentale, si fa notare, non si può tenere nascosta. “Il rito del dado” è raccogliarli, raggrupparli per forma, per grandezza, provando un inspiegabile piacere. Gioire perché qualcuno ti regala un pupazzetto la cui faccia ed il corpo sono fatti di dadi.

Non sono bambole, orsetti, monete o francobolli, ma semplici dadi di metallo. E riempiono la vita mentre si fa dell'altro.

(Paola Scarpelli, maggio 2009)